



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Direzione Formazione e Istruzione

ALLEGATO C al Decreto n. 1302 del 29/10/2019

pag. 1/28



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1463 del 08/10/2019



GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

Direzione Formazione e Istruzione



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

INDICE

1. FINALITÀ DELLA GUIDA E RIFERIMENTI OPERATIVI	3
2. PRINCIPALI NOTIVÀ INTRODOTTE DA SIU (Sistema Informativo Unificato)	5
3. INSERIMENTO NUOVA DOMANDA	6
3.1 Quadro “Dati domanda”	6
3.2 Quadro “Proponente”	6
3.3 Quadro “Rappresentante Legale”	7
3.4 Quadro “Firmatario domanda”	7
3.5 Quadro “Dichiarazioni”	7
3.6 Quadro “Impegni”	7
3.7 Quadro “Allegati”	7
3.8 Quadro “Progetti”	8
4. COMPILAZIONE DEI QUADRI ASSOCIATI AL QUADRO PROGETTI	9
4.1 Azioni Attivabili	9
4.2 Dati Specifici del Progetto	9
4.3 Descrizione Aiuti	10
4.4 Partenariato	11
4.4.1 Dati specifici (partner)	11
4.4.2 Dati anagrafici del rappresentante legale del partner	12
4.4.3 Funzioni affidate	12
4.4.4 Premialità	12
4.5 Dati IGRUE.....	13
4.6 Finalità del progetto	13
4.7 Costi di progetto.....	15
4.8 “Azioni attivabili” - Inserimento “Interventi”	16
4.8.1 Compilazione “Interventi”	16
4.8.2 Dati specifici intervento	17
4.8.3 Competenze.....	17
4.8.4 Voci di Spesa	18
4.9 Piano Finanziario	19
4.10 Anomalie.....	19
4.11 Quadro “Controlla”	19
4.12 Quadro “Conferma la domanda” e presentazione.....	19
Tabella 1 – Classificazione PLOTEUS.....	20
Tabella 2 – Aree tematiche RIS3, macro-traiettorie e traiettorie di sviluppo e tecnologiche (rif. Allegato B alla DGR n. 1463 del 08/10/2019).....	21
Tabella 3 – Traiettorie di sviluppo e tecnologiche prioritarie e rilevanti nei rispettivi ambiti di specializzazione RIS3	23

1. FINALITÀ DELLA GUIDA E RIFERIMENTI OPERATIVI

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 1463 del 08/10/2019 (Avviso "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019") e alla compilazione dei diversi quadri dell'applicativo SIU per la presentazione dei progetti. Essa pertanto è correlata:

- alle prescrizioni della Direttiva Allegato B alla citata deliberazione (di seguito "Direttiva");
- al Testo unico beneficiari approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 670/2015.

Come previsto dalla Direttiva, la presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, tramite l'applicativo SIU– Sistema Informativo Unificato.

Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati

- Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati

- Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente¹ utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale della Direzione Formazione e Istruzione. <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori> - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.
- Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

L'accesso all'applicativo è disponibile all'indirizzo <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>.

Qualora, a seguito di attenta lettura della DGR n. 1463/2019, della Direttiva, del Testo Unico per i beneficiari e della presente guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile contattare telefonicamente gli uffici della Direzione Formazione e Istruzione, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti numeri:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041-279 5020 – 5016;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5119;

¹ Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richieste il codice ente.

- per problematiche legate ad aspetti informatici è inoltre possibile contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Inoltre, per quesiti di tipo contenutistico è possibile inviare una richiesta all'indirizzo e-mail bandifse.dir.formazione@regione.veneto.it specificando nell'oggetto Avviso "DGR 1463/19 – Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019".

2. PRINCIPALI NOTIVÀ INTRODOTTE DA SIU (Sistema Informativo Unificato)

Si elencano di seguito le principali novità che caratterizzano l'applicativo SIU rispetto agli applicativi precedentemente in uso:

Domanda, progetto e allegati formano un unico “pacchetto”	<p>Dopo aver compilato la domanda, si procede creando il primo progetto e di seguito eventuali altri progetti.</p> <p>Una domanda può contenere più progetti.</p> <p>Per “pacchetto” si intende, quindi, una sola domanda seguita da tutti i progetti che si intendono presentare.</p> <p>Nota bene: solo i progetti confermati costituiranno parte integrante della domanda.</p>
La domanda/progetto viene presentata attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU)	<p>Non è più previsto l'invio della domanda via PEC.</p> <p>La firma digitale verrà apposta sul pdf della domanda² che verrà generato dal sistema, tramite apposita funzionalità, e successivamente inserito come allegato (apportare la firma al pdf generato senza aprirlo).</p> <p>La presentazione della domanda/progetti avviene attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU)</p>
Allegati	<p>È possibile inserire gli allegati solo dopo aver confermato la domanda.</p> <p>Dopo la conferma, la domanda/progetto non è più modificabile.</p>
Presentazione domanda	<p>La domanda può essere presentata solo se completa degli allegati richiesti entro i termini previsti dal bando.</p> <p>Una volta scaduti i termini, non sarà più possibile né accedere né presentare la Domanda/Progetto attraverso SIU.</p>
Controlli	<p>Sono previsti dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della coerenza dei dati inseriti nella Domanda/Progetto superati i quali, la domanda è presentabile.</p> <p>I controlli devono essere effettuati nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a livello di intervento - a livello di progetto - a livello di domanda
Errori bloccanti	<p>Nel caso in cui, a seguito dei controlli, emergano errori bloccanti, la domanda NON risulta presentabile.</p> <p>Pertanto, per non incorrere nell'impossibilità di inoltro della Domanda/Progetto nei termini previsti dal bando, si invita a superare la fase dei controlli con congruo anticipo rispetto alla scadenza.</p>



N.B.: utilizzare il tasto “Ritorna” per lo spostamento da un quadro ad un altro anziché il comando ← del browser

N.B.: confermare i dati prima di cambiare pagina

² In regola con la normativa sull'imposta di bollo

3. INSERIMENTO NUOVA DOMANDA

Bando “Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019” – DGR n. 1463 del 08/10/2019

Per accedere al Gestionale SIU e compilare la Domanda/Progetto in tutte le sue parti bisogna collegarsi al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>.

Giunti alla pagina, inserire account e password ottenute dalla registrazione su sistema GUSI e cliccare “**Invio**” per accedere alla pagina di Benvenuto.

Per avviare la compilazione della Domanda/Progetto, selezionare “**Inserimento nuova domanda**”. Così facendo si aprirà la pagina relativa alla Lista posizioni anagrafiche. In questa pagina è necessario:

- selezionare il programma di riferimento della Domanda/Progetto da presentare che in questo caso è “**Fondo Sociale Europeo 2014-2020**”;
- richiamare la posizione anagrafica del proprio Ente/società digitando il **codice fiscale e/o la partita iva e cliccando “cerca”**; in questo modo vengono richiamate automaticamente le informazioni precedentemente inserite in GUSI;
- creare la Domanda/Progetto cliccando sul pulsante “**Nuova domanda**”.

Successivamente:

- selezionare il tipo di domanda “**Domanda di ammissione**”;
 - selezionare la tipologia di azione: **DMP – Domanda – Finanziamento dell’offerta – Asse 1 – Occupabilità – Area Formazione – senza Regimi d’aiuto**
- premere il pulsante “**Proseguì**”.

Con riferimento alla Domanda/Progetto a valere sulla **DGR n. 1463 del 08/10/2019 “Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019”**, i quadri che la compongono sono i seguenti:

3.1 Quadro “Dati domanda”

Data presentazione e protocollo: campi non modificabili.

In regime di esenzione all’imposta di bollo: selezionare l’opzione che interessa tra SI oppure NO.

Imposta di bollo: compilare i campi relativi all’assolvimento dell’imposta di bollo.

Soggetto proponente: inserire il codice ente e premere il tasto “cerca”. Se il soggetto proponente si trova in fase di accreditamento, inserire il codice ente (quattro cifre) e la ragione sociale e premere “Salva”.

3.2 Quadro “Proponente”

Il quadro del proponente deve essere completato con le informazioni relative al soggetto che presenta la Domanda/Progetto.



N.B.: verificare i dati precompilati. In caso di anomalie i dati non devono essere modificati ma occorre fare una segnalazione al call center.

Tipo soggetto: selezionare tra PRIVATO oppure PUBBLICO.

Partita IVA: compilare il campo obbligatorio con il codice seriale.

Ragione sociale: indicare la ragione sociale.

Natura giuridica: selezionare la natura giuridica dal menù a tendina.

Codice ATECO: inserire il codice relativo all'ambito di appartenenza del soggetto proponente cliccando il pulsante "cerca".

Provincia iscrizione CCIAA, Numero iscrizione CCIAA, Data iscrizione CCIAA: sono campi obbligatori e devono essere compilati con i relativi dati.

Dati sede legale: compilare i dati relativi alla localizzazione della sede legale.

Dati specifici: inserire la classificazione attività economica UE (progetto Monit) riferita all'attività esercitata dal soggetto proponente, una sintetica presentazione che evidenzia la coerenza tra struttura proponente e il progetto presentato, l'ambito di accreditamento.

Sede operativa: compilare solo se diversa dalla sede legale

3.3 Quadro "Rappresentante Legale"

Controllare i dati presenti ed eventualmente modificarli e/o integrarli ove richiesto.

In caso di enti accreditati fare la segnalazione delle eventuali modifiche all'Ufficio Accreditamento (Direzione Lavoro, PO Accreditamento – tel. 041 279 5136 – 5096 – email accreditamento.formazione@regione.veneto.it).

3.4 Quadro "Firmatario domanda"

Compilare solo se diverso dal legale rappresentante. In questo caso, si ricorda di allegare la delega con potere di firma nella sezione "Allegati".

Nota bene: Se non vengono apportate modifiche alla scheda, **confermare la visualizzazione** cliccando sul tasto "Conferma".

3.5 Quadro "Dichiarazioni"

Le Dichiarazioni obbligatorie costituiscono parte integrante della domanda di ammissione.

Selezionare le dichiarazioni e confermare la visualizzazione cliccando sul tasto "Conferma".

3.6 Quadro "Impegni"

Confermare la visualizzazione cliccando sul tasto "Conferma".

3.7 Quadro "Allegati"

Selezionare gli allegati che saranno inseriti nella domanda. Si ricorda che dovranno essere inseriti dopo aver confermato la domanda. È possibile aggiungere altri allegati oltre a quelli presenti cliccando il tasto "Aggiungi allegato" e inserendo l'opportuna descrizione nel campo Note Allegato.

È possibile eliminare eventuali documenti caricati erroneamente utilizzando il tasto "cestino" oppure sostituendo con un nuovo upload il documento corretto.

Nota bene: per quanto riguarda i moduli di adesione in partnership, è possibile inserire un unico documento nei formati ammessi dal sistema, con l'intera scansione di tutti i partner di progetto in successione numerica.

Es: Moduli di adesione in partnership – Modifica – Numero Allegati 15 – Conferma – Ritorna ecc.

Attenzione alla dimensione massima per file da allegare che è pari a 5MB. Per qualsiasi problema in merito, contattare il call center.

Inserire la descrizione di eventuali ulteriori allegati cliccando su “Aggiungi allegato”.

Infine Cliccare su Allega e caricare i file.

Le dichiarazioni sostitutive richiedono obbligatoriamente la firma digitale.

Qualora la domanda venga firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante, in questa sezione deve essere aggiunto l’allegato: “Procura alla firma”.



Si precisa che il DDR n. 1302/2019 ha approvato tutta la modulistica che deve essere compilata e allegata alla domanda di ammissione. Nella tabella che segue si evidenziano i moduli da **allegare** alla domanda:

- Dichiarazione sostitutiva – **Allegato A**
- Modulo di adesione in partnership - **Allegato B**

3.8 Quadro “Progetti”

Nel quadro “Progetti” selezionare modifica, “**Aggiungi progetto**” e, successivamente, la voce “**Dettaglio**”.

4. COMPILAZIONE DEI QUADRI ASSOCIATI AL QUADRO PROGETTI

Inserire i progetti che costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione. Solo i progetti confermati saranno presentabili.

Ad un'unica domanda di ammissione possono essere associate più proposte progettuali, ~~nei limiti previsti dalla Direttiva.~~

Per passare da un quadro al successivo, utilizzare la funzione "Conferma", attraverso la quale i dati inseriti vengono acquisiti dal sistema. Per tornare alla pagina precedente, utilizzare la funzione "Ritorna".

Il completamento della compilazione di ciascun quadro viene segnalato dall'icona 



SI SUGGERISCE DI INIZIARE LA COMPILAZIONE DAL QUADRO "AZIONI ATTIVABILI", alle quali sono collegate le tipologie di progetto e interventi attivabili.

SI PRECISA CHE PER OGNI PROGETTO È ATTIVABILE UNA SOLA AZIONE.

4.1 Azioni Attivabili

Selezionare la **tipologia di Azione** legata al progetto che si intende presentare, selezionando manualmente l'azione riportata sotto. Si precisa che la scelta dell'azione è necessaria a fini di monitoraggio e per poter procedere nella compilazione delle schede e degli interventi:

PROGETTO
↓
AZIONE 2.6 Sostegno all'occupazione di ricercatori all'interno delle imprese attraverso dottorati, borse e assegni di ricerca e altre iniziative finalizzate all'innovazione dell'impresa tramite l'introduzione di figure chiave nel tessuto produttivo veneto.

4.2 Dati Specifici del Progetto

Titolo del progetto

Il titolo da assegnare ad ogni singolo progetto dovrà essere il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intero progetto.

Area tematica

In questo campo va effettuata la scelta relativa all'ambito tematico della RIS 3 su cui si focalizza il progetto che viene presentato. Si ricorda che la scelta è univoca e gli ambiti sono i seguenti:

- *Smart Agrifood*
- *Sustainable living*
- *Smart manufacturing*
- *Creative industries*

Macro-traiettorie

In questo campo deve essere selezionata la macro-traiettorie della RIS3 oggetto della proposta progettuale. Si precisa che nel caso in cui il progetto preveda più macro-traiettorie dovranno essere effettuate più scelte

compilando le diverse righe previste dal sistema. La scelta deve essere effettuata tra le seguenti macrotraiettorie (come meglio specificato nella tabella di cui all'Allegato B – DGR n. 1463 del 08/10/2019):

- Agroalimentare sostenibile
- Gestione intelligente delle risorse
- Nutrizione, salute, sicurezza
- Processi di trasformazione innovativi e sostenibili
- Tracciabilità e tutela delle filiere
- Benessere della persona e sostenibilità degli ambienti di vita
- Edifici e città intelligenti e sostenibili
- Recupero, rigenerazione e restauro architettonico
- Sicurezza e salute (vita indipendente e attiva)
- Nuovi modelli organizzativi e produttivi
- Produzioni e processi sostenibili
- Progettazione e tecnologie avanzate di produzione
- Sistemi cognitivi e automazione
- Spazi di lavoro innovativi e inclusivi
- Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti
- Materiali innovativi e biomateriali
- Nuovi modelli di business
- Progettazioni creative
- Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale

Tipologia progetto

Selezionare la tipologia di progetto che si intende presentare, scegliendo una soltanto tra le seguenti opzioni:

- Tipologia 1: Progetto Intra-ateneo interdisciplinare
- Tipologia 2: Progetto Inter-ateneo mono disciplinare
- Tipologia 3: Progetto Inter-ateneo interdisciplinare
- Tipologia 4: Progetto Interregionale
- Tipologia 5: Progetto Transnazionale

Codice Ateco

In questo campo deve essere indicato il codice Ateco del progetto e deve essere riportato il codice Ateco del soggetto proponente.

Sede attività (Comune, Istat, Provincia): indicare la sede di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province, selezionare la provincia prevalente.

Referente, telefono referente, e-mail referente: Nominativo della persona da contattare per chiarimenti o comunicazioni in relazione al progetto presentato nonché i suoi riferimenti telefonici e di posta elettronica.

Ruolo referente: Ruolo ricoperto dal referente all'interno del soggetto proponente (Organismo di Formazione e/o dell'Istituto scolastico).

4.3 Descrizione Aiuti

Questo campo è visibile ma non pertinente in quanto l'avviso pubblico approvato con DGR 1436/19 non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

4.4 Partenariato



Ciascuna proposta progettuale deve prevedere un solido ed efficace partenariato aziendale con tante imprese quanti sono i destinatari (assegnisti) coinvolti nel progetto. I **partenariati aziendali** necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione.

Si ricorda che tutti i progetti interregionali/transnazionali devono contemplare il partenariato con altri atenei/centri di ricerca fuori regione. Sarà obbligatorio pertanto prevedere un partenariato con almeno un ricercatore di un ateneo/centro di ricerca fuori regione nel caso di progetto inter-regionale; per i progetti transnazionali, invece, sarà obbligatorio prevedere un partenariato con almeno un ricercatore di un altro ateneo/centro di ricerca estero.

Nell'ambito di ciascun progetto possono essere attivate anche partnership qualificate con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali Associazioni di Categoria, Organizzazioni sindacali, Camere di Commercio, Enti bilaterali, Organizzazioni di distretto, nonché con Enti accreditati per la formazione continua che, per la specifica esperienza e la fitta rete di rapporti consolidati nel territorio, possono favorire una maggiore sinergia con le imprese.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico “*modulo di adesione in partnership*” che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.



È necessario compilare **una schermata per ogni partner del progetto**. Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (Allegato B al decreto di approvazione della presente guida).

Attraverso il tasto “Aggiungi” si attiva la ricerca del soggetto partner tramite CF. Laddove la ricerca non da esito, occorre inserire una nuova scheda partner attraverso la funzione “forza creazione”.

Una volta attivata la scheda partner inserire tutte le informazioni anagrafiche relative a: Partita IVA, codice fiscale, tipo soggetto, natura giuridica, codice Ateco, iscrizione CCIAA, dati sede legale, telefono, fax, E-mail, E-mail PEC.

Provincia iscrizione CCIAA, Numero iscrizione CCIAA, Data iscrizione CCIAA: sono campi obbligatori, qualora visibili e pertinenti, e devono essere compilati con i relativi dati. Qualora non pertinente dovrà essere opportunamente indicato nel campo “esente iscrizione registro imprese”.

4.4.1 Dati specifici (partner)

Tipologia partenariato: Selezionare l'opzione:

- **AZ** - partenariato aziendale
- **NA** - partenariato non aziendale (per partner di rete)
- **OP** – partenariato operativo

Importo previsto: Questo dato è obbligatorio e va sempre compilato anche qualora il valore sia pari a zero.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento³.

³ Si rimanda al punto “Definizioni” del “Testo Unico per i beneficiari” approvato con DGR n. 670 del 28/04/2015

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Ruolo partner: descrivere brevemente il ruolo che il partner intende ricoprire in relazione al progetto presentato.

Presentazione partner: Fornire informazioni dettagliate sul profilo e sulle attività del partner in relazione al progetto presentato. Nel caso di partenariati aziendali descrivere, brevemente, la struttura organizzativa con particolare riferimento all'area/unità coinvolta dal progetto.

Classificazione attività economica UE (progetto Monit): si tratta dell'attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE. Selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate.

Sede attività (Comune, Istat, Provincia): Inserire i dati relativi alla localizzazione della sede operativa (qualora fosse diversa dalla sede legale).

Cognome e nome referente: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

Ruolo referente: indicare ruolo del referente del partner nel progetto specifico.

Telefono, Email referente: riportare i dati del referente per il partner.

Email PEC: riportare l'indirizzo PEC del soggetto partner.

Numero destinatari partner coinvolti: indicare il numero di destinatari/utenti che si intende coinvolgere nel progetto.

Una volta confermate, ed acquisite quindi a sistema, le informazioni relative al singolo partner vanno ad esse associate le **funzioni affidate**, utilizzando l'apposito tasto.

4.4.2 Dati anagrafici del rappresentante legale del partner

Inserire tutti i dati richiesti. Se i dati del legale rappresentante del partner sono già presenti in anagrafica, controllare i dati ed eventualmente modificarli e/o integrarli ove richiesto, ovvero inserirli ex novo.

4.4.3 Funzioni affidate

Selezionare e aggiungere (Inserire le funzioni attraverso il pulsante "Aggiungi") le funzioni assegnate al partner coerentemente con quanto descritto nel campo "Ruolo partner".

4.4.4 Premialità

Il quadro deve essere compilato indicando la caratteristica del partner che determina la premialità secondo il seguente schema:

Codice/ sigla priorità	Descrizione
TRIVE	Ateneo/centro di ricerca del nord-est
NP	Non priorità

4.5 Dati IGRUE

Vanno inserite le informazioni obbligatorie, indispensabili alla trasmissione dei dati oggetto di monitoraggio al Sistema Nazionale di Monitoraggio operante presso IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea).

Titolo del progetto: riportare il titolo del progetto

Presentazione sintetica del progetto: inserire una presentazione sintetica ma esaustiva del progetto, che fornisca una visione d'insieme dello stesso.



Data inizio e fine progetto: la compilazione è a cura del proponente. Si precisa che la data di inizio e fine progetto è assolutamente **indicativa** e che **sarà definita nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria** (così come previsto dall'All. B alla DGR 1436/2019).

Nella compilazione di tale campo, si invita a tenere presente quanto stabilito nei paragrafi 19 e 21 dell'All. B alla DGR 1436/2019.

Codice ATECO prevalente per il progetto: indicare il codice ATECO di riferimento per il progetto.

Dimensione del proponente: selezionare dal menù a tendina l'opzione relativa alla dimensione del soggetto proponente.

Al termine, selezionare il tasto Conferma e compilare tutte le successive sezioni come indicato di seguito:

MET	Meccanismi di Erogazione Territoriale: dall'elenco, selezionare con il tasto "Aggiungi" la voce "NON PERTINENTE"
TT	Tipi di Territorio: dall'elenco, selezionare con il tasto "Aggiungi" la voce "NON PERTINENTE"
FF	Forme di Finanziamento: dall'elenco, selezionare con il tasto "Aggiungi" la voce "SOVVENZIONE A FONDO PERDUTO"
DTS	"Dimensione Tematica Secondaria" "Aggiungi" la voce "Rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione"

4.6 Finalità del progetto

Motivazione intervento/fabbisogni: Descrivere (**max. 5000 caratteri**):

- i fabbisogni cui il progetto intende rispondere e le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di progetto presentato;
- i percorsi di ricerca applicata che il progetto intende realizzare, evidenziandone il valore aggiunto ed il grado di innovazione;
- il collegamento tra percorso di ricerca e area tematica della RIS3 e delle macro-traiettorie di sviluppo individuate quale focus del progetto, esplicitando le motivazioni che hanno determinato la scelta;
- la coerenza esterna del progetto con le opportunità offerte dalla rivoluzione tecnologica e il contributo dato dal progetto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, esplicitando il collegamento tra le traiettorie scelte ed i goal dell'Agenda.

Obiettivi formativi: Descrivere (**max. 5000 caratteri**):

- gli obiettivi scientifici e tecnologici generali del progetto (la descrizione puntuale di ciascun assegno deve essere dettagliata nella corrispondente scheda intervento);
- il tipo di supporto fornito dalle strutture - Università/Centro di Ricerca/Impresa – coinvolte nel progetto di ricerca;
- le conoscenze e le competenze che la ricerca intende sviluppare;
- le forme di coordinamento tra i diversi Atenei/Centri di Ricerca coinvolti nel progetto, specificando come le singole attività di ricerca siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- gli output in esito al progetto stesso.

Destinatari: descrivere le caratteristiche dei destinatari e la coerenza del curriculum accademico/professionale con gli obiettivi della ricerca (**max. 5000 caratteri**). Si ricorda che sono soggetti destinatari degli assegni di ricerca della direttiva (Allegato B alla DGR n. 1463/19):

- disoccupati/inoccupati, aventi al massimo 35 anni compiuti, in possesso di un diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004).

Si ricorda, inoltre, che gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che sono iscritti, per tutto il periodo di durata del percorso di ricerca (12 mesi) a: corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero. Non possono essere cumulati, inoltre, ad altre borse o indennità di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca.

Considerate le differenti disposizioni regolamentari dei diversi Atenei, nell'ambito della presente iniziativa è possibile ammettere i dottorandi solo nel caso in cui venga sospeso il relativo percorso di dottorato per tutta la durata dell'assegno finanziato dalla Regione.

Tipologie di intervento: Descrivere come si compone e si articola la proposta progettuale, esplicitando non solo gli interventi che si intendono realizzare, ma anche in che modo essi sono funzionali alla ricerca dell'assegnista coinvolto e come questi possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali in termini di incremento dell'occupabilità dei giovani, della cooperazione tra Università e sistema produttivo, di crescita e sviluppo sostenibile.

Modalità di diffusione: Descrivere le modalità e i tempi di promozione/diffusione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, presenze su social, ecc.). Indicare le modalità di disseminazione e diffusione dei prodotti intellettuali realizzati dagli assegnisti di ricerca, nonché i momenti di condivisione pubblica degli esiti delle ricerche condotte, con particolare attenzione alla realizzazione degli **Investor fair**, evidenziando gli *stakeholder* del territorio che si intende coinvolgere.

Modalità di valutazione e monitoraggio: modalità che si intendono adottare per il monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione dei risultati del progetto.

Figure professionali utilizzate descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (tutor, docente, etc.), la relativa fascia di appartenenza nei campi "Percentuale docenti Senior/Junior".

Descrizione viaggi: descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari fuori dalla Regione e/o all'estero, indicando la motivazione, la tipologia di struttura presso la quale si svolgerà l'attività, il luogo, la durata del soggiorno, l'esigenza didattica alla quale rispondono e il relativo apporto al progetto.

ATTENZIONE



Si ricorda che nei progetti di tipologia inter-ateneo/intra-ateneo la partecipazione a seminari, congressi e/o lezioni, approfondimenti didattici in altre Regioni e/o all'estero presso Università, Centri di Ricerca, imprese, visite a fiere/esposizioni, ecc., sono consentite; tuttavia, la relativa realizzazione, dovrà rientrare nel valore dell'assegno. Per tali tipologie di progetti, se non sono previsti viaggi, scrivere nell'apposito campo "**Viaggi non presenti**".

Per i progetti di tipologia interregionale/transnazionale, in cui è previsto un riconoscimento dei costi per le spese di mobilità, illustrare in questo campo le motivazioni del viaggio e il relativo apporto al progetto, descrivendone poi i dettagli nell'apposita Scheda intervento.

Numero destinatari coinvolti: in questo campo andrà indicato **esclusivamente** il numero di persone (**codici fiscali diversi**) che usufruiranno degli assegni di ricerca finanziati nel progetto.

Descrizione azioni complementari: descrivere (qualora previste) le eventuali tipologie di spesa per dotazioni direttamente strumentali all'attività di ricerca dell'assegnista e come quest'ultime siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate. Si precisa che le stesse andranno, comunque, dettagliate anche nell'apposita Scheda intervento.

4.7 Costi di progetto

A1.1	Contributo pubblico	Inserire il contributo pubblico richiesto
------	---------------------	---

Nota Bene: si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, pertanto è necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria "A"), inserito manualmente, corrisponda al totale di tutte le voci di spesa previste. Tale campo deve essere compilato manualmente e non è compilato automaticamente dal sistema.

4.8 “Azioni attivabili” - Inserimento “Interventi”

Tornare nel quadro “AZIONI ATTIVABILI” per procedere con l’inserimento degli interventi.

Cliccando sul tasto “**visualizza**” comparso in seguito all’azione inizialmente scelta, e corrispondente al progetto, si accede alla sezione degli INTERVENTI. Cliccare “**modifica**” e, successivamente, “**aggiungi**”.

Dal menù a tendina del campo “descrizione”, compariranno e quindi potranno essere aggiunti gli interventi previsti, che si riportano nella tabella che segue.

TIPOLOGIA INTERVENTO	NOTE
RIC – Assegni di ricerca	Tale scheda è relativa all’intervento assegni di ricerca e particolare attenzione andrà posta nel descrivere le caratteristiche dell’assegno e nell’evidenziare la traiettoria di sviluppo e tecnologica cui è associato l’assegno stesso. Andrà compilata una scheda intervento per ogni assegno di ricerca previsto.
MFTE – Mobilità formativa territoriale	Tale scheda si riferisce alla mobilità interregionale e andrà compilata evidenziando le caratteristiche della stessa e le voci di spesa associate. Si ricorda che tali spese non possono essere superiori al 10% del valore complessivo dell’assegno per ciascun ricercatore. Andrà compilata una scheda intervento per ogni assegno che preveda la mobilità.
MFTR – Mobilità formativa transnazionale	La scheda si riferisce alla mobilità transnazionale e andrà compilata evidenziando le caratteristiche della stessa e le voci di spesa associate. Si ricorda che tali spese non possono essere superiori al 50% del valore complessivo dell’assegno per ciascun ricercatore. Si evidenzia che nei progetti transnazionali, essendo prevista una mobilità obbligatoria della durata minima di tre mesi e massima di sei, la scheda deve essere obbligatoriamente prevista e adeguatamente compilata. Andrà compilata una scheda intervento per ogni assegno che preveda la mobilità.
LABS – Living Labs	Tale scheda è relativa agli interventi di Living labs, le attività laboratoriali finalizzate al trasferimento dei risultati di ricerca. Nella descrizione dell’intervento particolare attenzione andrà posta nell’evidenziarne l’apporto sia in termini di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, sia in termini di costruzione di nuovi modelli di business in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.
SHIP – Fellowship visiting	In tale scheda andranno descritte le borse per <i>visiting scholars</i> finalizzate a facilitare lo scambio e la collaborazione tra atenei. Si ricorda che tale tipologia d’intervento è obbligatoria nel caso di progetti interregionali/transnazionali, mentre potrà essere prevista negli altri progetti qualora la stessa porti valore aggiunto allo stesso.
ANIMAT – Borse di animazione territoriale	Tale scheda intervento si riferisce alle borse di animazione territoriale, che possono essere previste per affiancare i destinatari degli assegni di ricerca al fine di supportarli nelle attività di promozione/diffusione/capitalizzazione dei risultati
STRU – Spese strumentali	Tale scheda è riferita alle tipologie di spesa per dotazioni direttamente strumentali all’attività di ricerca dell’assegnista. Nel caso il progetto preveda il ricorso a tale tipologia di intervento nella scheda dovranno essere dettagliatamente descritte le spese previste e le motivazioni che ne hanno determinato la scelta.

4.8.1 Compilazione “Interventi”

Selezionare la tipologia intervento

Si raccomanda una puntuale e mirata compilazione della scheda e dei campi pertinenti all’attività descritta.

Nota bene: il format di Scheda intervento è unico.

Pertanto alcuni campi non pertinenti, non dovranno essere compilati.

Nel caso di campo obbligatorio ma non pertinente, digitare NP.

Alcuni campi diventeranno editabili solo dopo la compilazione e la conferma di quelli che li precedono.

Titolo intervento:

Nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

4.8.2 Dati specifici intervento

Numero intervento: Il numero progressivo dell'intervento viene assegnato automaticamente dal sistema una volta completato il quadro "Dati specifici" e che le informazioni inserite nel quadro sono state salvate.

Ore totali intervento: indicare il monte ore dell'intervento (*ore * n. edizioni*). Per quanto riguarda l'intervento assegno di ricerca (la cui durata è 12 mesi), si precisa di considerare 160 ore/mese. Per quanto riguarda l'intervento borse di animazione territoriale (la cui durata massima è 2 mesi), si precisa di considerare 160 ore/mese. Per quanto riguarda gli interventi di mobilità interregionale e transnazionale, si precisa di considerare 40 ore/settimana.

Numero ore per edizione: indicare il monte ora di ogni singola edizione, anche nel caso di unica edizione.

Tipologia Destinatari: in tale campo dovrà essere selezionata la tipologia di destinatari:

- **lavoratori disoccupati/inattivi**
- **lavoratori occupati** (solo nel caso di borse di animazione territoriale)

Numero totale destinatari: inserire il numero totale di destinatari riferiti all'intervento (se sono previste più edizioni riportare il numero complessivo dei destinatari ottenuto moltiplicando il numero di destinatari di ogni edizione per il numero di edizioni).

Modalità di valutazione prevista: modalità con cui verrà effettuata la valutazione in itinere.

Descrizione attività: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi, evidenziando la coerenza con quanto specificato nel campo "Motivazione intervento/obiettivi formativi".

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

Traiettoria di sviluppo: selezionare dal menu a tendina la traiettoria di sviluppo e tecnologica cui si riferisce l'assegno. **Tale campo deve essere obbligatoriamente compilato nella scheda riferita all'intervento assegno di ricerca (RIC).** Si ricorda che le traiettorie di sviluppo e tecnologiche sono quelle riportate nella tabella nel paragrafo 3 – Allegato B alla DGR n. 1463/19.

4.8.3 Competenze

Il campo è visibile ma non strettamente pertinente al bando in oggetto e agli interventi previsti. Andrà selezionato solo per completare la procedura di presentazione.

Selezionare il tasto Aggiungi e completare il quadro con le competenze, le conoscenze e le abilità da raggiungere in esito all'intervento ed in relazione agli **obiettivi formativi** precedentemente descritti. Si invita a compilare tale campo per tutti gli interventi laddove pertinente.

In senso generale le definizioni di riferimento sono:

Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Numero competenza: Indicare il numero progressivo delle competenze relative all'intervento

Ore Previste Inserire il numero di ore dedicate all'acquisizione della competenza.

Descrizione competenza Riportare la descrizione della competenza rispettando la Sintassi riportata nelle "Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali", DGR n. 2895 del 28/12/2012.

Conoscenza Descrivere la conoscenza collegata alla competenza precedentemente indicata.

Abilità Descrivere l'abilità connessa alla competenza precedentemente indicata.

Modalità di valutazione Indicare strumenti e modalità che saranno adottati per le verifiche in itinere e la valutazione finale.

4.8.4 Voci di Spesa

Ad ogni tipologia di intervento sono associate le coerenti voci di spesa, anche in considerazione dell'utenza considerata.

È richiesto di inserire il monte ore complessivo (eventualmente moltiplicato per il numero dei destinatari, ove previsto) e di selezionare la voce di spesa. Il sistema calcola automaticamente l'importo finale.

Tipologia	Valore Unità di costo standard (UCS) / Costi reali	Condizioni per il riconoscimento	Voci di spesa
Assegno di ricerca	€ 2.150,00 mensili per max 12 mesi	Raggiungimento degli obiettivi della ricerca o completamento della stessa	D1.2
Living labs	€ 3.000,00 ad assegnista	Effettiva fruizione del servizio e presentazione report finale	F1
Spese per la mobilità interregionale (formativa, professionale e di ricerca)	costi per la mobilità (come da tabella in Appendice). Ammontare massimo riconoscibile pari al 10% del valore dell'assegno per ciascun ricercatore	Effettiva fruizione del servizio	D1.1
Spese per la mobilità transnazionale (formativa, professionale e di ricerca)	50% del valore mensile dell'assegno di ricerca, esclusivamente per attività di mobilità di minimo di 3 mesi e massimo 6 mesi	Effettiva fruizione del servizio	B2.12
Borsa di animazione territoriale	€ 2.150,00 mensili per max 2 mesi	Effettiva fruizione del servizio e presentazione report finale	D1.2
<i>Fellowship visiting</i>	MAX € 12.000,00	Effettiva fruizione del servizio (durata di norma di 2 mesi - per <i>Advanced Fellowship</i> - durata di norma 3 mesi - per <i>Young Talents Fellowship</i>) ⁴	D1.2
Spese strumentali all'attività di ricerca dell'assegnista	A costi reali max 20% del valore complessivo del progetto	Verifica di ammissibilità della spesa	B3.7

⁴ I *fellowship visiting*, nell'ambito della presente direttiva, sono assimilabili a voucher.

4.9 Piano Finanziario

Il presente quadro riporta il riepilogo di tutte le voci di spesa suddivise per categoria, descrizione, quantità, valore unitario e valore totale (ivi comprese le voci di spesa presenti nei singoli interventi).

Dopo aver controllato la correttezza dei dati è necessario cliccare il riquadro “conferma”.

Nota Bene: si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste.

4.10 Anomalie

In questo campo verranno visualizzate eventuali anomalie riscontrate a seguito dei controlli.

Per la risoluzione delle anomalie è possibile contattare il call center al n. 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Si **ricorda** che, come precisato anche in Direttiva – Allegato B alla DGR n. 1463/19, al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla **presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata**.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (*ticket incident*) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

4.11 Quadro “Controlla”

Permette di avviare la fase di controllo dei criteri di ammissibilità della domanda e dei progetti che si intendono presentare.

I controlli devono essere effettuati nell’ordine:

- a livello di intervento
- a livello di progetto
- a livello di domanda

4.12 Quadro “Conferma la domanda” e presentazione.

Permette di confermare tutti i dati inseriti (domanda e progetto).

Il passaggio in “Confermato” non permette di fare ulteriori modifiche alla domanda/progetto.

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto⁵ e apporre nel file scaricato la firma digitale.

Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

Presentare la domanda/progetto.

⁵ in regola con la normativa sull’imposta di bollo

APPENDICE

Tabella 1 – Classificazione PLOTEUS

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

Tabella 2 – Aree tematiche RIS3, macro-traiettorie e traiettorie di sviluppo e tecnologiche (rif. Allegato B alla DGR n. 1463 del 08/10/2019)

	MACRO-TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
<u>SMART AGRIFOOD</u>	Agroalimentare sostenibile	1. sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione
		2. sviluppo di prodotti e attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica
		3. innovazioni e risorse per l'ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecosostenibile delle colture
		4. sviluppo di modalità e tecnologie a favore di sistemi integrati tra agroalimentare, turismo ed ecologia
	Gestione intelligente delle risorse	5. recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari
	Nutrizione, salute, sicurezza	6. packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari
		7. migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute
Processi di trasformazione innovativi e sostenibili	8. sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare	
Tracciabilità e tutela delle filiere	9. sviluppo di sistemi completi di tracciabilità	
	10. riconoscibilità e comunicabilità del prodotto	
<u>SUSTAINABLE LIVING</u>	Benessere della persona e sostenibilità degli ambienti di vita	1. domotica e automazione per il miglioramento della qualità della vita
	Edifici e città intelligenti e sostenibili	2. soluzioni e materiali innovativi per il living
		3. sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle smart city
		4. tecnologie per la progettazione e lo sviluppo degli edifici
	Recupero, rigenerazione e restauro architettonico	5. gestione energetica degli edifici
Sicurezza e salute (vita indipendente e attiva)	6. tecnologie per il cultural heritage	
	7. sicurezza nei luoghi di vita e privacy	
	8. soluzioni per la vita indipendente	
<u>SMART MANUFACTURING</u>	Nuovi modelli organizzativi e produttivi	9. tecnologie assistive
		1. nuovi modelli di industrializzazione nella produzione di attrezzature e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IOT
	Produzioni e processi sostenibili	2. sviluppo di componenti metallici e non metallici ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità
		3. processi innovativi di trattamento e/o riutilizzo di rifiuti industriali
		4. nuovi macchinari e impianti realizzati con materiali e componenti innovativi, e finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse
Progettazione e tecnologie avanzate di produzione	5. strumenti per la sustainable supply chain e soluzioni energetiche "green" per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti	
	6. strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti ed attrezzature innovative per i processi manifatturieri	

		7. sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa
		8. sviluppo e produzione di materiali innovativi
		9. soluzioni innovative nella costruzione di macchinari e attrezzature finalizzate alla sicurezza, alla tutela ambientale, al risparmio e all'efficienza energetica
	Sistemi cognitivi e automazione	10. soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione, qualità e logistica ed il supporto alle decisioni in ambienti complessi
		11. sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione
		12. sviluppo di macchine intelligenti, di sistemi di automazione avanzati e robotici
	Spazi di lavoro innovativi e inclusivi	13. soluzioni innovative per spazi e organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica
<u>CREATIVE INDUSTRIES</u>	Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti	1. innovazione e digitalizzazione nei processi di marketing
	Materiali innovativi e biomateriali	2. digitalizzazione dei processi di economia circolare
		3. materiali innovativi per l'industria creativa
		4. materiali tessili innovativi e tecnologie indossabili
	Nuovi modelli di business	5. modelli di business e servizi a valore aggiunto
	Progettazioni creative	6. tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi per la moda e l'arredamento
Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale	7. tecnologie e realtà virtuali per il patrimonio artistico e culturale	

Tabella 3 – Traiettorie di sviluppo e tecnologiche prioritarie e rilevanti nei rispettivi ambiti di specializzazione RIS3

<u>SMART AGRIFOOD</u>	
MACRO-TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
Agroalimentare sostenibile	<p>SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE</p> <p>La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Sono inoltre considerati attinenti l'agricoltura di precisione la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, ecc., Internet of Things, impiego di droni, analisi di "Big Data").</p>
	<p>SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIÙ EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA</p> <p>In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale per la difesa da parassiti, al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali di alta qualità.</p>
	<p>INNOVAZIONI E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE</p> <p>In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture, riducendo al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico della risposta a stress ambientali e alla difesa da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche e microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari e aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali.</p>
	<p>SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA</p> <p>Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socio-economica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali.</p>
Gestione intelligente delle risorse	<p>RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI</p> <p>In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali, bioplastiche per packaging intelligente o derivanti da bioetanolo, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario; soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei big data e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari).</p>
Nutrizione, salute, sicurezza	<p>PACKAGING INNOVATIVO E PIÙ SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI</p> <p>In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. La traiettoria comprende</p>

	<p>soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti</p> <p>per il miglioramento della shelf-life dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo.</p> <p>MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE</p> <p>Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna.</p> <p>Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.</p>
<p>Processi di trasformazione innovativi e sostenibili</p>	<p>SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE</p> <p>Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso".</p>
<p>Tracciabilità e tutela delle filiere</p>	<p>SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITÀ</p> <p>Rientrano in questa tematica le innovazioni per sviluppare sistemi completi di tracciabilità di tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware-software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sul DNA, per l'identificazione, la tracciabilità ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento, o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti e le innovazioni nel collegamento tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT).</p> <p>RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO</p> <p>Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità e comunicabilità del prodotto. Sono ad esempio comprese tecniche innovative rivolte allo User experience; l'introduzione di protocolli di sostenibilità nelle produzioni agroalimentari, che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientati alla valorizzazione del territorio veneto, attuando anche azioni di co-marketing con il settore turistico del Veneto.</p>
<u>SUSTAINABLE LIVING</u>	
<p>MACRO-TRAIETTORIE</p>	<p>TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE</p>
<p>Benessere della persona e sostenibilità degli ambienti di vita</p>	<p>DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA</p> <p>Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un ottica umano-centrica adattandosi</p>

	<p>quindi alle varie condizioni in cui opera le persona, anche attraverso sistemi inter-operanti integrando funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro) e outdoor (zone urbane, parchi...) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.</p>
Edifici e città intelligenti e sostenibili	<p>SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING</p> <p>Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della <i>circular economy</i>, della bioedilizia e la valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.</p>
	<p>SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY</p> <p>Per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, il monitoraggio dei consumi energetici e la qualità della vita del cittadino.</p>
	<p>TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DEGLI EDIFICI</p> <p>Tecnologie innovative per il design, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il <i>refitting</i> degli edifici.</p>
	<p>GESTIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI</p> <p>Sviluppo di soluzioni edili finalizzate ai bassi consumi, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es: tetti energetici), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data ai sistemi costruttivi in bioedilizia, in particolare volti alla riduzione del consumo energetico.</p>
Recupero, rigenerazione e restauro architettonico	<p>TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE</p> <p>Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e il monitoraggio di edifici storici e elementi artistici culturalmente rilevanti ad esempio attraverso l'uso delle ICT/IOT, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche interoperanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive.</p>
Sicurezza e salute (vita indipendente e attiva)	<p>SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY</p> <p>Sviluppo di soluzioni inter-operanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.</p>
	<p>SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE</p> <p>Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i principi espressi dall'<i>Inclusive design</i>. Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o diversamente abili) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone.</p>
	<p>TECNOLOGIE ASSISTIVE</p> <p>Sviluppo di sistemi tecnologici per l'assistenza e la riabilitazione, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone anche con differenti abilità fisiche e cognitive.</p>
<u>SMART MANUFACTURING</u>	
MACRO-TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
Nuovi modelli organizzativi e produttivi	NUOVI MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DI ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO, ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE E IOT

	<p>La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, i processi a elevata cadenza produttiva, i processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), e lo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla vendita del lavoro-macchina.</p>
Produzioni e processi sostenibili	<p>SVILUPPO DI COMPONENTI METALLICI E NON METALLICI AD ALTE PRESTAZIONI ED ELEVATA SOSTENIBILITÀ</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e alla validazione di componenti metallici (ghise, acciai, leghe leggere e non ferrose) e non metallici (polimeri, compositi, ceramici, ecc.) ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità. Tali componenti sono realizzati con soluzioni produttive e materiali innovativi e avanzati, in grado di minimizzare scarti e sprechi di risorse e materie prime. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva.</p>
	<p>PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili. Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto.</p>
	<p>NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE</p> <p>La traiettoria è focalizzata sulla progettazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso alle moderne tecniche di LCA.</p>
	<p>STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie per il rinnovamento della vita dei prodotti e l'applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una <i>Sustainable supply chain</i>, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA (Life Cycle Assessment) e LCC (Life Cycle Costing).</p>
Progettazione e tecnologie avanzate di produzione	<p>STRUMENTI E MODELLI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE INNOVATIVE PER I PROCESSI MANIFATTURIERI</p> <p>La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Industria 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, mecatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione metallurgica e delle lavorazioni post-processo.</p> <p>SISTEMI, TECNOLOGIE, MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA MICROMECCANICA</p>

	<p>INNOVATIVA</p> <p>La traiettoria è riferita ai vari sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa e la formatura di precisione. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva.</p> <p>SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficiamento dei processi e miglioramento dei prodotti.</p> <p>SOLUZIONI INNOVATIVE NELLA COSTRUZIONE DI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA, ALLA TUTELA AMBIENTALE, AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p>La traiettoria prevede lo sviluppo di soluzioni innovative, basate anche sull'ingegnerizzazione e sull'utilizzo di materiali avanzati, nella costruzione di macchinari e attrezzature. L'ambito di riferimento è costituito dai settori in cui sono premianti gli aspetti di sicurezza, tutela ambientale, risparmio ed efficienza energetica.</p>
<p>Sistemi cognitivi e automazione</p>	<p>SOLUZIONI PER LA GESTIONE AVANZATA DELLA MANUTENZIONE, QUALITÀ E LOGISTICA ED IL SUPPORTO ALLE DECISIONI IN AMBIENTI COMPLESSI</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), qualità e logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP), e algoritmico (ad es., data analytics, machine learning, soft sensing).</p> <p>SVILUPPO DI PIATTAFORME INTEGRATE DIGITALI PER LA CONFIGURAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).</p> <p>SVILUPPO DI MACCHINE INTELLIGENTI, DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE AVANZATI E ROBOTICI</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti e di sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi nella fase di utilizzo, tramite ottimizzazione dei parametri di processo e implementazione di soluzioni avanzate di supervisione, monitoraggio e controllo (anche distribuito, a eventi discreti e da remoto). Lo sviluppo può avvenire sia a livello di singola macchina e/o lavorazione (ad es., sistemi di trattamento di metalli, di lavorazione superficiale, con tecnologie sia additive che sottrattive) che di linea di produzione (ad es., linee di produzione/montaggio/imballaggio automatiche, sistemi di movimentazione autonomi, digitalizzazione e messa in linea dei centri di lavoro, controllo preventivo delle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, dimensionali e qualitative dei materiali durante le diverse fasi produttive), prevedendo anche l'integrazione con sistemi di gestione aziendale.</p>
<p>Spazi di lavoro innovativi e inclusivi</p>	<p>SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA</p> <p>La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante partecipazione attiva e coinvolgimento dei diversi attori in gioco alla costruzione delle dinamiche innovative, volte anche al miglioramento della qualità e sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es., postazioni ergonomiche, comfort vibro-acustico).</p>

CREATIVE INDUSTRIES

MACRO- TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti	<p>INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DI MARKETING</p> <p>Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi di marketing innovativo, finalizzate sia ad assicurare la tracciabilità e l'anticontraffazione dei prodotti, sia a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione) o altre azioni connesse alla valorizzazione degli stessi.</p>
Materiali innovativi e biomateriali	<p>DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE</p> <p>Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di <i>data mining</i>, di tracciabilità del ciclo di vita (<i>life cycle assesment, life cycle costing</i>, ecc.) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.</p>
	<p>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INDUSTRIA CREATIVA</p> <p>Soluzioni innovative nello sviluppo, nell'utilizzo e nel ri-utilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali biocompatibili, nanomateriali, multi-composti, materiali ad alta performance, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, di scarto e materiali a basso costo) finalizzate alla realizzazione, alla preservazione e al miglioramento delle lavorazioni e delle produzioni creative.</p>
	<p>MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI</p> <p>Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona, per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.</p>
Nuovi modelli di business	<p>MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO</p> <p>Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto all'immagine del territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto.</p>
Progettazioni creative	<p>TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI PER LA MODA E L'ARREDAMENTO</p> <p>Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologici di supporto alla progettazione, al disegno artistico e industriale, alla modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), alla prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi con particolare riferimento ai settori della moda e dell'arredo.</p>
Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale	<p>TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE</p> <p>Tecnologie per la divulgazione e la fruizione del patrimonio culturale e museale. Tale traiettoria comprende, ad esempio, lo sviluppo di sistemi di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere.</p>